

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1994	1993
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE		
PER SERVIZI NON FINANZIARI	(158.246.685.712)	(189.877.130.768)
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(22.175.115.667)	(21.937.844.554)
PER IL PERSONALE	(104.495.106.342)	(133.095.499.468)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(13.046.586.782)	(18.152.976.174)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(21.492.744.732)	(23.160.531.955)
TOTALE ALTRI COSTI DELLA GESTIONE (D)	(319.456.239.235)	(386.223.982.919)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE (A+B+C+D=E)	325.916.648.108	(1.282.634.947.569)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
PROVENTI:	638.312.982.458	362.375.808.389
- PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	450.462.517.554	
- ALTRI PROVENTI	187.850.464.904	362.375.808.389
ONERI:	(28.167.002.044)	(284.668.115.773)
UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO (F)	610.145.980.414	77.707.692.616
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (E+F)	936.062.628.522	(1.204.927.254.953)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	936.062.628.522	(1.204.927.254.953)

**BILANCIO
DI ESERCIZIO DELL'ENI SpA**

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

(LIRE)

	31-12-1994	31-12-1993
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI:		
Immobilizzazioni immateriali:		
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	308.633.640	462.950.460
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	224.769.833	288.000.000
ALTRE	3.702.923.112	492.447.391
TOTALE	4.236.326.585	1.243.397.851
Immobilizzazioni materiali:		
TERRENI E FABBRICATI	5.973.792.554	5.888.014.648
IMPIANTI E MACCHINARIO	7.199.580.097	5.328.337.232
ALTRI BENI	4.825.162.793	6.984.584.309
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	96.000.000	5.021.664.928
TOTALE	18.094.535.444	23.222.601.117
Immobilizzazioni finanziarie:		
PARTECIPAZIONI IN:	6.469.686.802.646	5.458.361.104.010
IMPRESE CONTROLLATE	6.465.726.391.456	5.454.566.885.320
IMPRESE COLLEGATE	200.011.190	108.818.690
ALTRE IMPRESE	3.760.400.000	3.685.400.000
CREDITI:	3.163.664.896.789	4.475.507.910.870
VERSO IMPRESE CONTROLLATE:		
- IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.699.412.938.446	2.475.621.346.215
- IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	448.348.199.343	1.982.483.078.655
	3.147.761.137.789	4.458.104.424.870
VERSO IMPRESE COLLEGATE:		
- IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.427.042.000	4.480.478.000
- IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.198.919.000	2.275.445.000
	5.625.961.000	6.755.923.000
VERSO ALTRI:		
- IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	6.000.974.000	7.673.092.000
- IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	4.276.824.000	2.974.471.000
	10.277.798.000	10.647.563.000
TOTALE	9.633.351.699.435	9.933.869.014.880
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.655.682.561.464	9.958.335.013.848

PASSIVO

(LIRE)

	31-12-1994	31-12-1993
PATRIMONIO NETTO:		
Capitale	7.999.205.453.000	7.999.205.453.000
QUOTE RESIDUE EX FONDO DI DOTAZIONE FINALIZZATE:		
- ALLA PARTECIPAZIONE NELLA GEPI	(273.643.030.000)	(273.643.030.000)
- ALLA RIATTIVAZIONE DEL BACINO CARBONIFERO DEL SULCIS L.351/85	(369.413.099.598)	(369.413.099.598)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
Riserve da rivalutazione		
Riserva legale	4.467.243.882	4.467.243.882
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Riserve statutarie		
Altre riserve:	472.976.766.685	365.619.838.708
- RISERVA DISPONIBILE	84.877.634.628	84.877.634.628
- CONFERIMENTI LEGGE 730/83	58.344.397.218	38.895.325.791
- CONFERIMENTI LEGGE 749/85	217.460.000.000	100.148.000.000
- CONFERIMENTI LEGGE 41/86	112.294.734.839	141.698.878.289
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.204.927.254.953)	
Utile (perdita) dell'esercizio	936.062.628.522	(1.204.927.254.953)
TOTALE	7.564.728.707.538	6.521.309.151.039
FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
ALTRI	54.739.685.236	216.319.658.947
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	41.260.221.968	51.749.866.973
DEBITI:		
OBBLIGAZIONI:	2.671.135.402.000	3.444.861.835.000
- IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.567.273.433.000	773.726.433.000
- IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.103.861.969.000	2.671.135.402.000
DEBITI VERSO BANCHE:	4.614.349.099.507	4.750.041.143.843
- IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.017.110.078.850	3.504.802.449.843
- IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.597.239.020.657	1.245.238.694.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	(LIRE)	
	31-12-1994	31-12-1993
DEBITI VERSO FORNITORI, IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	7.242.525.481	8.817.327.192
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE, IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	474.109.411.024	562.794.800.394
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE, IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.249.753.723	4.668.511.241
DEBITI TRIBUTARI, IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	33.253.424.729	34.957.199.325
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE:	11.216.618.157	17.614.073.722
- IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	11.172.554.467	17.536.962.019
- IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	44.063.690	77.111.703
ALTRI DEBITI, IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	201.825.118.331	46.415.104.792
TOTALE	8.018.381.352.952	8.870.169.995.509
RATEI E RISCONTI	102.429.985.241	131.471.612.203
TOTALE PASSIVO	15.781.539.952.935	15.791.020.284.671

PER IL CONSIGLIO:
IL PRESIDENTE
LUIGI MEANTI

VISTO: IL COLLEGIO SINDACALE
GIOVANNI RUOPPOLO - PRESIDENTE
DARIO FRANCESCHINI - BERARDINO LIBONATI

GARANZIE					(LIRE)
NATURA	FIDEJUSSIONI	MANLEVE	ALTRE GARANZIE PERSONALI	GARANZIE REALI	TOTALE
GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA					
A FAVORE DI:					
- IMPRESE CONTROLLATE	3.353.986.471.097	-	182.914.856.655	-	3.536.901.327.752
- IMPRESE COLLEGATE	89.526.653.473	-	-	-	89.526.653.473
- ALTRI	9.658.822.880	-	-	-	9.658.822.880
TOTALE GARANZIE					
PRESTATE DALL'IMPRESA	3.453.171.947.450	-	182.914.856.655	-	3.636.086.804.105

IMPEGNI					(LIRE)
NATURA	MERCI	TITOLI	VALUTE	ALTRI BENI	TOTALE
IMPEGNI:					
- DI ACQUISTO	-	-	-	1.250.000.000.000	1.250.000.000.000
TOTALE IMPEGNI	-	-	-	1.250.000.000.000	1.250.000.000.000

PER IL CONSIGLIO:
IL PRESIDENTE
LUIGI MEANTI

VISTO: IL COLLEGIO SINDACALE
GIOVANNI RUOPPOLO – PRESIDENTE
DARIO FRANCESCHINI – BERARDINO LIBONATI

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	(LIRE)	
	1994	1993
VALORE DELLA PRODUZIONE:		
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	44.051.000.000	58.400.000.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI:	108.152.993.560	104.489.626.470
- CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	34.756.529	
- ALTRI	108.118.237.031	104.489.626.470
TOTALE	152.203.993.560	162.889.626.470
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(3.265.652.742)	(3.922.154.933)
PER SERVIZI	(158.246.685.712)	(189.877.130.768)
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(22.175.115.667)	(21.937.844.554)
PER IL PERSONALE:	(104.495.106.342)	(133.095.499.468)
SALARI E STIPENDI	(69.650.522.316)	(87.331.862.573)
ONERI SOCIALI	(25.577.301.448)	(33.979.439.278)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(6.620.676.255)	(8.537.944.829)
ALTRI COSTI	(2.646.606.323)	(3.246.252.788)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	(13.046.586.782)	(18.152.976.174)
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(1.223.594.798)	(380.290.091)
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(4.942.426.494)	(4.934.696.848)
SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(6.880.565.490)	(12.837.989.235)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(18.227.091.990)	(19.238.377.022)
TOTALE	(319.456.239.235)	(386.223.982.919)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:	1.127.506.355.360	321.403.422.828
- DA IMPRESE CONTROLLATE	1.127.506.355.360	318.743.286.585
- DA ALTRI		2.660.136.243
ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	857.066.008.882	1.116.889.504.585
DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI:		
- DA IMPRESE CONTROLLATE	380.061.210.411	577.033.702.850
- DA IMPRESE COLLEGATE	634.818.406	903.756.090
- DA ALTRI	1.005.498.662	1.481.424.630
	381.701.527.479	579.418.883.570

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	(LIRE)	
	1994	1993
DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	68.530.815.000	74.319.625.352
PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:		
- DA IMPRESE CONTROLLATE	230.545.114.479	184.706.872.340
- DA IMPRESE COLLEGATE	271.182.498	149.569.063
- DA CONTROLLANTI	33.012.426.910	50.903.914.347
- DA ALTRI	143.004.942.516	227.390.639.913
	406.833.666.403	463.150.995.663
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:	(870.036.341.122)	(988.332.021.850)
- VERSO IMPRESE CONTROLLATE	(49.905.060.848)	(50.358.442.070)
- VERSO CONTROLLANTI		(4.833.227.641)
- VERSO ALTRI	(820.131.280.274)	(933.140.352.139)
TOTALE	1.144.536.023.120	449.960.905.563
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:		
RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	6.416.996.788	
SVALUTAZIONI:	(627.784.126.125)	(1.509.261.496.683)
- DI PARTECIPAZIONI	(570.218.241.525)	(1.509.261.496.683)
- DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	(57.565.884.600)	
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(621.367.129.337)	(1.509.261.496.683)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
PROVENTI:	638.312.982.458	362.375.808.389
- PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	450.462.517.554	
- ALTRI PROVENTI	187.850.464.904	362.375.808.389
ONERI	(28.167.002.044)	(284.668.115.773)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	610.145.980.414	77.707.692.616
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	936.062.628.522	(1.204.927.254.953)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	936.062.628.522	(1.204.927.254.953)

PER IL CONSIGLIO:
IL PRESIDENTE
LUIGI MEANTI

VISTO: IL COLLEGIO SINDACALE
GIOVANNI RUOPPOLO - PRESIDENTE
DARIO FRANCESCHINI - BERARDINO LIBONATI

NOTA INTEGRATIVA**REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 è stato redatto sulla base delle disposizioni del codice civile integrate dalla comunicazione del 23 febbraio 1994, n. 94001437 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa riguardante le informazioni aggiuntive che devono essere fornite dalle società finanziarie, individuate dall'art. 1, comma 1, dell'abrogato D.P.R. 137/1975, che redigono il bilancio secondo la disciplina del D. Lgs. n. 127/1991. Per una migliore informativa il bilancio di esercizio è stato integrato del rendiconto finanziario. Il bilancio è certificato dalla società di revisione Arthur Andersen & Co. s.a.s., a cui l'assemblea degli azionisti del 30 giugno 1994 ha conferito l'incarico di certificazione del bilancio dell'esercizio 1994. In applicazione del D.Lgs. n. 127/1991 è stato redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

A seguito della modifica del piano dei conti realizzata nel 1994, al fine di rendere comparabili le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, sono stati effettuati i necessari adattamenti, per ammontari non significativi, ai dati dell'esercizio 1993 relativamente alle voci "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e "Crediti" dell'attivo circolante e alle voci "Ammortamenti e svalutazioni" e "Oneri diversi di gestione" del conto economico.

Sono state omesse le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole senza contenuto nel presente e nel precedente esercizio.

Le informazioni nella nota integrativa a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in lire milioni o miliardi tenuto conto della rilevanza degli importi nell'ambito delle dimensioni generali del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile e sono stati integrati da quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri o, in mancanza di questi ultimi, dallo IASC (International Accounting Standard Committee), se compatibili con le norme civilistiche.

L'obbligo di rivalutare i beni quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, espresso nei criteri di seguito indicati, è applicato a quelle operate a partire dall'esercizio 1993.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto.

I costi connessi alla trasformazione dell'Ente in società per azioni sono stati iscritti nell'esercizio 1992 tra i costi di impianto e ampliamento con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto considerati di utilità pluriennale, sono ammortizzati in cinque esercizi.

I costi connessi alle licenze d'uso e a migliorie non economicamente separabili su beni condotti in locazione sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi non superiore alla durata delle licenze e delle locazioni.

Quando alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di economica utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le immobilizzazioni immateriali, con esclusione dei costi di impianto e ampliamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle rivalutazioni monetarie effettuate in conformità alle leggi specifiche.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente a quote costanti a partire dall'esercizio in cui il bene è utilizzato. Si applicano le aliquote massime ordinarie previste dalla legislazione fiscale, ridotte alla metà per il

primo esercizio di entrata in funzione dei beni, considerate adeguate a ridurre il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie restano a carico del conto economico, mentre le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale.

Quando alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le immobilizzazioni materiali sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, determinato applicando il metodo LIFO, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e incrementato delle rivalutazioni monetarie effettuate in conformità alle leggi specifiche.

La valutazione delle partecipazioni è effettuata al costo, rettificato per perdite durevoli di valore determinate apprezzando prudenzialmente i piani pluriennali delle imprese partecipate, ove conosciuti, e facendo riferimento al patrimonio netto risultante:

- per le imprese controllate, dal bilancio consolidato al 31 dicembre 1994;
- per le imprese collegate e le altre imprese, dall'ultimo bilancio conosciuto.

Per la partecipazione nell'Enirisorse si è tenuto conto del minor valore risultante dalla valutazione della Rothschild, effettuata nell'ambito del processo di determinazione del patrimonio netto dell'ENI previsto dalla già richiamata Legge n. 292/1993, che attribuisce alla partecipazione un valore negativo di L. 45 miliardi, inferiore al patrimonio netto consolidato della società di L. 52 miliardi.

Per la partecipazione nell'Enichem non si è tenuto conto della diminuzione patrimoniale risultante dal bilancio consolidato (quota ENI L. 342 miliardi) perché, tenuto conto delle prospettive di reddito della società già a partire dal prossimo esercizio, è da considerarsi non durevole.

Per le imprese estere, il patrimonio netto è quello derivante dalla conversione al cambio di chiusura dell'esercizio del patrimonio netto espresso in moneta estera.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato al passivo patrimoniale al

fondo copertura perdite di imprese partecipate, compreso nella voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, a seguito di aumenti patrimoniali accertati e confermati dalle prospettive di reddito risultanti dai piani pluriennali dell'impresa partecipata, la partecipazione è rivalutata e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione. In applicazione di tale criterio la partecipazione nella Parmec è stata rivalutata di L. 6 miliardi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I finanziamenti ottenuti dalla BEI e dal Fondo di Ristabilimento del Consiglio d'Europa sono mantenuti al cambio storico perché il rischio di cambio è a carico o delle imprese controllate beneficiarie dei finanziamenti o dello Stato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Titoli

I titoli, rappresentati da CCT 1994/1999 9,50% rivenienti dal rimborso dei crediti d'imposta 1986, sono iscritti al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato determinato facendo riferimento alle quotazioni dei titoli con caratteristiche simili per scadenze e tasso. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i titoli sono rivalutati e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Il disaggio su prestiti, le spese di emissione dei prestiti obbligazionari e i costi di assunzione dei finanziamenti sono ammortizzati in relazione al piano di ammortamento del prestito in funzione dell'ammontare medio annuo del debito residuo. Gli oneri derivanti dalla cessione dei crediti di imposta sono ammortizzati in cinque anni, in relazione alla durata massima prevista contrattualmente (v. illustrazione della voce dell'Attivo Circolante: "Crediti verso altri").

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di

natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati, per competenza di esercizio, sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere.

Il trattamento contabile adottato per i fondi per rischi e oneri prevede l'utilizzo del fondo con le seguenti modalità:

- nel caso di utilizzo per oneri: imputazione a beneficio del conto economico a riduzione degli oneri sostenuti;
- nel caso di utilizzo per esuberanza: imputazione a beneficio del conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi", "Proventi finanziari" o "Proventi straordinari", a seconda della natura del fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di bilancio; gli ammontari in valuta estera sono convertiti applicando i cambi di chiusura dell'esercizio, salvo quelli per i quali è prevista la garanzia dello Stato (che copre le oscillazioni superiori al 5%), che sono convertiti al cambio storico aumentato o diminuito del 5% nel caso in cui il cambio al 31 dicembre risulti non compreso nella predetta banda di oscillazione.

Gli impegni per contratti derivati, che prevedono lo scambio di tassi di interesse, sono riportati nel commento delle garanzie e altri conti d'ordine.

Contratti derivati

I contratti derivati in essere riguardano esclusivamente operazioni di copertura su tassi di interesse a fronte di corrispondenti posizioni debitorie. I differenziali di interesse maturati sono rilevati per competenza.

Ricavi e proventi e costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati. Il relativo credito d'imposta è iscritto

nell'esercizio in cui i dividendi sono incassati.

I ricavi e i costi in moneta estera sono iscritti al cambio del giorno in cui sono stati conseguiti o sostenuti, ovvero, in presenza di acconti, al cambio precedentemente definito.

Imposte dirette

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte alla voce "Debiti tributari", al netto degli anticipi versati, delle ritenute d'acconto subite a norma di legge e dei crediti d'imposta sui dividendi.

L'eventuale maggiorazione di conguaglio relativa alla distribuzione dei dividendi è prelevata dall'utile netto d'esercizio, nella misura prevista dalla legge. Eventuali maggiorazioni di conguaglio dovute sulle riserve, in caso di loro distribuzione, riducono gli importi distribuibili, non rappresentando oneri gravanti sul reddito prodotto. L'imposta sul patrimonio netto istituita dalla Legge n. 461/1992 e il tributo straordinario istituito dalla Legge n. 35/1995 sono imputati nel conto economico alla voce "Oneri straordinari".

**ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE — ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI: L. 9.655.682.561.464**

Per le partecipazioni acquisite prima della pubblicazione del D. Lgs. n. 127/1991, l'analisi dei movimenti, avvalendosi della facoltà prevista al II comma dell'art. 45 del D. Lgs. n. 127/1991, assume come costo originario il valore risultante dal bilancio d'esercizio 1992.

Gli investimenti in partecipazioni cessano di essere rappresentati nella nota integrativa quando l'impresa partecipata è estinta o la partecipazione alienata.

Immobilizzazioni immateriali: L. 4.236.326.585

Le immobilizzazioni immateriali aumentano di L. 2.993 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

(MILIONI DI LIRE)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO	AMMORTA- MENTI	TOTALE
SALDO INIZIALE	1.900	657	1.243
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:			
- ACQUISIZIONI	2.952		2.952
- TRASFERIMENTI DA	1.265		1.265
- AMMORTAMENTI		1.224	(1.224)
SALDO FINALE	6.117	1.881	4.236

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO: L. 308.633.640

I costi di impianto e di ampliamento riguardano i costi connessi alla trasformazione dell'Ente in società per azioni.

(MILIONI DI LIRE)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	COSTO ORIGINARIO	AMMORTA- MENTI	TOTALE
SALDO INIZIALE	771	308	463
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:			
- AMMORTAMENTI		154	(154)
SALDO FINALE	771	462	309

LICENZE: L. 224.769.833

Le licenze riguardano, essenzialmente, i costi connessi alla licenza d'uso dei prodotti software da utilizzare per lo sviluppo e la gestione del sistema di reporting ENI; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

(MILIONI DI LIRE)

LICENZE	COSTO ORIGINARIO	AMMORTA- MENTI	TOTALE
SALDO INIZIALE	360	72	288
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:			
- ACQUISIZIONI	11		11
- AMMORTAMENTI		74	(74)
SALDO FINALE	371	146	225

ALTRE (IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI): L. 3.702.923.112

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano costi per migliorie non economicamente separabili su beni condotti in locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali aumentano di L. 3.211 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

(MILIONI DI LIRE)

ALTRE	COSTO ORIGINARIO	AMMORTA- MENTI	TOTALE
SALDO INIZIALE	769	277	492
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:			
- ACQUISIZIONI	2.941		2.941
- TRASFERIMENTI DA	1.265		1.265
- AMMORTAMENTI		995	(995)
SALDO FINALE	4.975	1.272	3.703

I trasferimenti provengono dalla voce "Immobilizzazioni materiali - immobilizzazioni in corso e acconti" e riguardano gli acconti corrisposti a fronte della realizzazione della rete telefonica in fibre ottiche.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Immobilizzazioni materiali: L. 18.094.535.444

Le immobilizzazioni materiali diminuiscono di L. 5.128

milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

(MILIONI DI LIRE)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO				
	ORIGINARIO	RIVALUTAZIONI		TOTALE	AMMORTAMENTI
		L. 576/75	L. 413/91		
SALDO INIZIALE	43.858	446	3.898	48.202	24.979
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
- ACQUISIZIONI	1.512			1.512	
- TRASFERIMENTI A	(1.265)			(1.265)	
- ALIENAZIONI	(1.475)			(1.475)	(1346)
- RADIAZIONI	(372)			(372)	(68)
- AMMORTAMENTI					4.942
SALDO FINALE	42.258	446	3.898	46.602	28.507

TERRENI E FABBRICATI: L. 5.973.792.554

I terreni e i fabbricati, che aumentano di L. 86 milioni, riguardano:

- il terreno, denominato "Isola dei Petroli", sito in Venezia - Porto Marghera per L. 663 milioni;
- i fabbricati civili, per L. 3.873 milioni, riguardano:
 - il fabbricato di Via Lombardia n. 43 di Roma (L. 3.404 milioni);
 - il fabbricato di Caracas (L. 469 milioni).
- i fabbricati di tipo industriale, per L. 1.438 milioni,

riguardano:

- lo stabilimento di Jesi, utilizzato dalla Gestione Fondo Bombe Metano (GPBM) per il collaudo e la revisione delle bombe (L. 566 milioni)¹;
- il fabbricato di Via Bonarelli, n. 4 di San Donato Milanese dato in locazione all'AGIP S.p.A. (L. 872 milioni).

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

(MILIONI DI LIRE)

TERRENI E FABBRICATI	COSTO				
	ORIGINARIO	RIVALUTAZIONI		TOTALE	AMMORTAMENTI
		L. 576/75	L. 413/91		
SALDO INIZIALE	3.080	422	3.898	7.400	1.512
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
- ACQUISIZIONI	254			254	
- TRASFERIMENTI DA	33			33	
- AMMORTAMENTI					201
SALDO FINALE	3.367	422	3.898	7.687	1.713

Le rivalutazioni effettuate al netto degli ammortamenti ammontano a L. 3.774 milioni.

¹ La Gestione Fondo Bombe Metano, ente autonomo amministrato da un Comitato nominato dal Ministero per l'Industria e Commercio, è stata disciplinata con legge 8 luglio 1950, n. 640; il regolamento esecutivo della legge è stato approvato con D.P.R. 16 dicembre 1950, n. 1121. In base al capo terzo del citato regolamento di esecuzione, l'Ente Nazionale Metano (poi Ente Nazionale Idrocarburi, ora ENI S.p.A.) "svolge [...] i servizi tecnici ed amministrativi inerenti all'applicazione della legge [...] e in

particolare:

- promuove il collaudo e la revisione delle bombe da parte degli organi competenti;
- cura la manutenzione delle bombe;
- provvede alla punzonatura delle bombe stesse;
- provvede alla sostituzione delle bombe, che, in occasione di collaudi o revisioni, siano dichiarate non più idonee all'uso²;

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

IMPIANTI E MACCHINARI: L. 7.199.580.097

Gli impianti e macchinario, che aumentano di L. 1.871 milioni, riguardano, essenzialmente, la centrale telefonica, per L. 4.362 milioni e gli impianti e mezzi di carico e scarico della G.F.B.M. per L. 1.871 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

(MILIONI DI LIRE)			
IMPIANTI E MACCHINARI	COSTO ORIGINARIO	AMMORTA- MENTI	TOTALE
SALDO INIZIALE	12.745	7.417	5.328
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:			
- ACQUISIZIONI	658		658
- TRASFERIMENTI DA	3.315	7	3.308
- ALIENAZIONI	(664)	(620)	(44)
- RADIAZIONI	(58)	(47)	(11)
- AMMORTAMENTI		2.040	(2.040)
SALDO FINALE	15.996	8.797	7.199

Il trasferimento dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce, essenzialmente, all'avvenuta realizzazione della centrale telefonica per la quale erano stati pagati acconti negli esercizi precedenti (L. 3.305 milioni).

ALTRI BENI: L. 4.825.162.793

Gli altri beni, che diminuiscono di L. 2.160 milioni, riguardano, essenzialmente, computers per L. 2.887 milioni e mobili per L. 1.140 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

(MILIONI DI LIRE)					
ALTRI BENI	COSTO		TOTALE	AMMORTA- MENTI	TOTALE
	ORIGINARIO	RIVALUTAZIONI L. 576/75			
SALDO INIZIALE	23.011	24	23.035	16.050	6.985
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
- ACQUISIZIONI	600		600		600
- TRASFERIMENTI DA	30		30		30
- TRASFERIMENTI A	(10)		(10)	(7)	(3)
- ALIENAZIONI	(811)		(811)	(726)	(85)
- RADIAZIONI	(22)		(22)	(21)	(1)
- AMMORTAMENTI				2.701	(2.701)
SALDO FINALE	22.798	24	22.822	17.997	4.825

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI: L. 96.000.000

Riguardano gli acconti per immobilizzazioni materiali. La voce ha avuto un decremento di L. 4.925 milioni; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

(MILIONI DI LIRE)	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	COSTO ORIGINARIO
SALDO INIZIALE	5.021
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:	
- RADIAZIONI	(292)
- TRASFERIMENTI A	(4.633)
SALDO FINALE	96

I trasferimenti hanno interessato, essenzialmente, le voci "Altre (immobilizzazioni immateriali)" per L. 1.265 milioni e "Impianti e macchinari" per L. 3.305 milioni.